

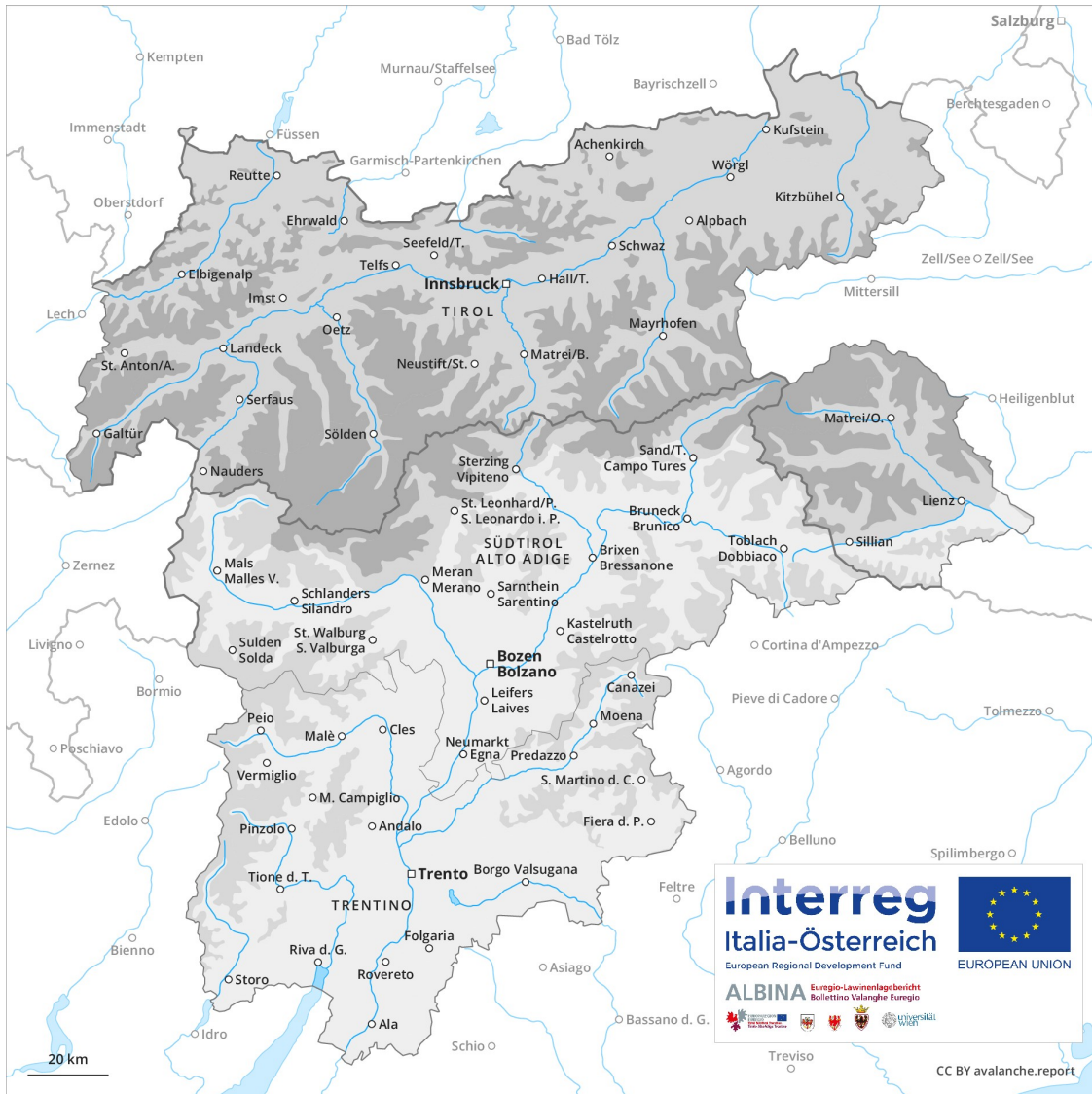
Previsione Valanghe

Giovedì 31.01.2019

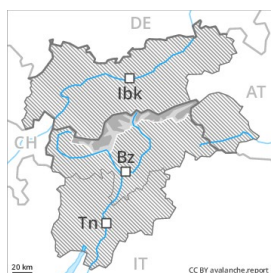
Publicato il 30.01.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 01.02.2019



Neve ventata



2200m



Strati deboli
persistenti



Linea del
bosco

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Negli ultimi due giorni a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco, principalmente sui pendii carichi di neve ventata, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. In quota i punti pericolosi sono più numerosi. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco anche nella neve vecchia, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico.

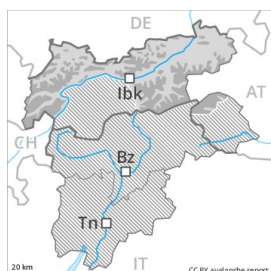
Manto nevoso

In alcune regioni, il vento è stato a tratti forte. I nuovi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia. Essi poggiano su strati soffici. Nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Tendenza

Con neve fresca e vento, aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



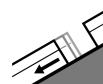
Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 01.02.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di scivolamento



2400m

Con vento in parte forte principalmente al di sopra del limite del bosco si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti da nord ovest a nord sino a est. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero sempre essere aggirati quando possibile sui pendii ripidi. Inoltre sussiste il pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii soleggiati. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

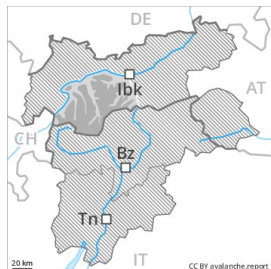
st 2: valanga per scivolamento di neve

Il vento è stato più forte del previsto. I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili. Essi poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo.

Tendenza

Con neve fresca e vento, aumento del pericolo di valanghe. Ciò specialmente lungo il confine con l'Italia e sugli Alti Tauri.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 01.02.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



2600m
2200m

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati basali del manto nevoso.

Da martedì in molti punti si sono formati accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi si trovano sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est, principalmente sui pendii carichi di neve ventata, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco anche nella neve vecchia, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi tra i 2200 e i 2600 m circa nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Principalmente sulle Alpi dello Stubai centrali, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo superiore. Ancora moderato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

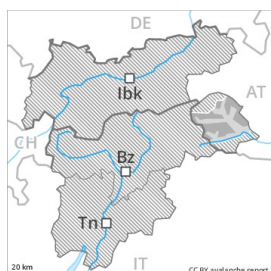
st 1: la seconda nevicata

Principalmente nelle regioni esposte al favonio, il vento sarà in parte forte. I nuovi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia. Essi poggiano su strati soffici. Nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Tendenza

Con neve fresca e vento, aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 01.02.2019



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Linea del
bosco

Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Principalmente sui pendii molto ripidi esposti a est, nord e ovest, gli strati deboli molto pronunciati presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali. Ciò soprattutto tra i 1800 e i 2500 m circa. Le valanghe possono trascinare l'intero manto nevoso e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Pericolosi sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Inoltre gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni sono sempre ancora instabili. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ed est al di sopra del limite del bosco. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

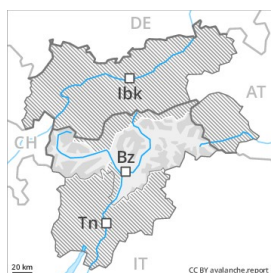
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è instabile in alcuni punti. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. All'interno del manto di neve vecchia si trovano insidiosi strati fragili.

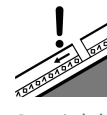
Tendenza

Netto aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento ↗
per Venerdì il 01.02.2019



Strati deboli persistenti



Linea del bosco

Le condizioni valanghive sono parzialmente sfavorevoli.

I nuovi accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto.
 Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco nella neve vecchia e, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, raggiungere dimensioni medie. Critici sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve. Principalmente nelle regioni con tanta neve, le valanghe possono sempre ancora raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

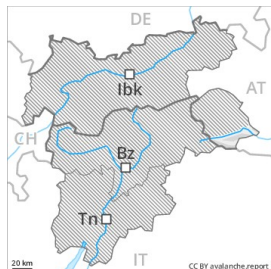
Manto nevoso

Con vento forte proveniente da direzioni variabili negli ultimi due giorni soprattutto nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni si sono formati accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Con neve fresca e venti tempestosi, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 01.02.2019



Strati deboli persistenti



Neve ventata



Linea del bosco

Debole manto di neve vecchia. La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi tre giorni possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra del limite del bosco. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Inoltre, in alcuni punti le valanghe asciutte possono subire un distacco anche nella neve vecchia. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, soprattutto tra i 1800 e i 2500 m circa. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

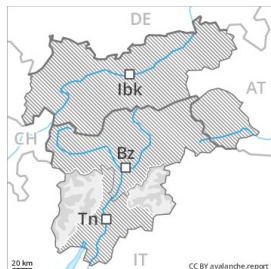
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. I nuovi accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. Essi poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, netto aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento ↗
per Venerdì il 01.02.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



Linea del bosco

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni dovrebbero essere valutati con attenzione specialmente sui pendii molto ripidi.

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono situati principalmente al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Questi ultimi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, raggiungere dimensioni medie.

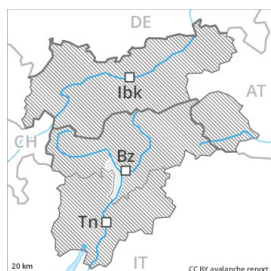
Manto nevoso

È presente poca neve al di sotto dei 2000 m circa. A livello locale, il vento è stato a tratti moderato. Gli accumuli di neve ventata si sono formati a tutte le esposizioni.

Tendenza

Con neve fresca e vento, aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 01.02.2019



Neve ventata



2200m

A tutte le altitudini è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e generalmente ad alta quota. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni ma in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi sono facili da individuare. Soprattutto nelle conche e nei canaloni, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

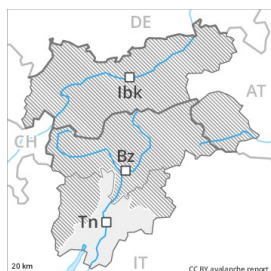
Manto nevoso

È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni rimangono instabili specialmente sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe aumenterà nettamente nel corso della giornata.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento ↗
per Venerdì il 01.02.2019



Neve ventata



A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente in alta montagna. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare.

Manto nevoso

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Al di sopra dei 2000 m circa è presente poca neve. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni rimangono instabili specialmente sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa.

Tendenza

Con neve fresca e vento, aumento del pericolo di valanghe.